

Ufficio Diocesano di Pastorale Universitaria

TEMPO ORDINARIO

PER RIFLETTERE UN PO'...

“Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, figlio di Dio” (Mc 1,1). Così ha inizio l'anno B del tempo liturgico ordinario che ci fa entrare dentro il più breve dei quattro Vangeli, quello di Marco, il più recente approvato dalla Chiesa Cattolica, ma non per questo meno importante, di fatti San Giovanni Paolo II riferisce che “seguendo i tempi dell'anno liturgico [...] l'impegno spirituale e cristiano del fedele viene profondamente incardinato in Cristo”. Ed è con questo stesso spirito “ordinario” che il cristiano e in particolare lo studente universitario, si accosta allo studio con quotidianità e costanza. Il “tempo ordinario” infatti con la sua cadenza, che potrebbe apparire monotona, rappresenta invece per tutti i cristiani quella spinta costante e continuativa che riesce a dare alla nostra vita di fede una efficace sostanza di contenuti. Per parafrasare in linguaggio universitario questo tempo liturgico rappresenta quello studio giornaliero e continuato che ci rende pronti a sostenere gli esami di sessione. Prendendo in prestito le parole del beato Paolo VI è necessario, per gli studenti che vivono il loro tempo di approfondimento accademico, seppur con le modalità e le condizioni che la pandemia sta dettando, di tornare all'essenziale e cioè “santificare lo studio adorando Dio attraverso lo studio”. Un riferimento che ribadisce la centralità di “Gesù Cristo” come ci ricorda Marco nel suo Vangelo e dell'adorazione del “Figlio di Dio” nelle nostre vite e che ci mantiene ancorati ed in continuo esercizio di comunione e di preghiera, diradando la solitudine dello studente e rendendo lo stesso studio una missione di evangelizzazione personale e comunitaria.

Rocco

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Cosa significa per te ordinarietà? Monotonia o ricchezza?
- Chi è per te Gesù Cristo, Figlio di Dio?
- Come riesci a coniugare nel quotidiano della tua vita da studente la tua vita di fede?



DALLA LAUDATO SI' [79]

In questo universo, composto da sistemi aperti che entrano in comunicazione gli uni con gli altri, possiamo scoprire innumerevoli forme di relazione e partecipazione. Questo ci porta anche a pensare l'insieme come aperto alla trascendenza di Dio, all'interno della quale si sviluppa. La fede ci permette di interpretare il significato e la bellezza misteriosa di ciò che accade. La libertà umana può offrire il suo intelligente contributo verso un'evoluzione positiva, ma può anche aggiungere nuovi mali, nuove cause di sofferenza e momenti di vero arretramento. Questo dà luogo all'appassionante e drammatica storia umana, capace di trasformarsi in un fiorire di liberazione, crescita, salvezza e amore, oppure in un percorso di decadenza e di distruzione reciproca. Pertanto, l'azione della Chiesa non solo cerca di ricordare il dovere di prendersi cura della natura, ma al tempo stesso «deve proteggere soprattutto l'uomo contro la distruzione di sé stesso».

PER APPROFONDIRE...

- Il peso del coraggio di Fiorella Mannoia

<https://www.youtube.com/watch?v=tkXnS9BL6e4>



- Ama e fatti amare e sii felice - I dieci comandamenti di Roberto Benigni

<https://www.youtube.com/watch?v=u9x2aXyBVDI>



TESTIMONIANZE

https://www.instagram.com/tv/CF_yqSgll66/?igshid=69pa1vooa9w

